

Programma di Lingua Inglese

Hot issues

- Addictions
 - o Drug types, effects, risks and awareness
 - o Steroids and health risks
 - o Teenagers and cannabis
 - o Drugs in school

- Alcohol addiction
 - o Safe drinking
 - o Binge drinking
 - o Legal drinking age in Britain and the US

- Tobacco
 - o Tobacco use among high school students
 - o Health effects

- Young people and gangs

- Compulsive shopping and spending

- Sexually transmitted diseases
 - o Risks and consequences
 - o Prevention and awareness

- Eating disorders
 - o Causes of eating disorders in teens
 - o Bulimia: warning signs and therapy
 - o Anorexia nervosa

Family issues

- o Family types
- o Parental authority: rights and responsibilities

*** Dopo il 15 Maggio

Careers in Health and Social care

- o Job roles in adult social care

**V ASS PROF. MONICA BONI PROGRAMMAZIONE DI DIRITTO E LEGISLAZIONE
SOCIO SANITARIA ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

1.1 L'ATTIVITA' DI IMPRESA E LE CATEGORIE DI IMPRENDITORI

II DIRITTO COMMERCIALE E LA SUA EVOLUZIONE

L'IMPRENDITORE EX ART. 2082 c.c.

LA PICCOLA IMPRESA E L'IMPRESA FAMILIARE

L'IMPRENDITORE AGRICOLO: LE ATTIVITA' AGRICOLE ESSENZIALI E LE ATTIVITA'
CONNESSE

L'IMPRENDITORE COMMERCIALE: LO STATUTO DELL'IMPRENDITORE COMMERCIALE
L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

LE SCRITTURE CONTABILI: LA TENUTA DELLE SCRITTURE CONTABILI

I COLLABORATORI SUBORDINATI

1.2 L'AZIENDA

LA NOZIONE DI AZIENDA E I BENI CHE LA COMPONGONO

I SEGNI DISTINTIVI DELL'AZIENDA: LA DITTA, L'INSEGNA E IL MARCHIO

I VARI TIPI DI MARCHIO E I REQUISITI DI VALIDITA'

LE OPERE DELL'INGEGNO E LE INVENZIONI INDUSTRIALI: IL DIRITTO D' AUTORE ED IL
BREVETTO. REQUISITI DI VALIDITA'.

1.3 LA SOCIETA' IN GENERALE

LA NOZIONE DI SOCIETA' EX ART. 2247 c.c. IL PRINCIPIO DI TIPICITA' DELLE SOCIETA'

GLI ELEMENTI ESSENZIALI I CONFERIMENTI

CAPITALE SOCIALE E PATRIMONIO SOCIALE

L'ESERCIZIO IN COMUNE DI UN'ATTIVITA' ECONOMICA

LO SCOPO DELLA DIVISIONE DEGLI UTILI IL PATTO LEONINO

1.4. LE SOCIETA' DI PERSONE E LE SOCIETA' DI CAPITALI

LE DIVERSE TIPOLOGIE DI SOCIETA'

LE SOCIETA' LUCRATIVE E LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

LE SOCIETA' COMMERCIALI E LE SOCIETA' NON COMMERCIALI

LE DIFFERENZE FONDAMENTALI TRA SOCIETA' DI PERSONE E SOCIETA' DI CAPITALI

LA SOGGETTIVITA' GIURIDICA

L'AUTONOMIA PATRIMONIALE IMPERFETTA

LA PERSONALITA' GIURIDICA E L'AUTONOMIA PATRIMONIALE PERFETTA

LE SOCIETA' DI PERSONE

LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELLE SOCIETA' DI PERSONE

LE SOCIETA' DI CAPITALI

LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELLE SOCIETA' DI CAPITALI

LA SOCIETA' SEMPLICE: IL MODELLO TIPICO E LA RESPONSABILITA' ILLIMITATA E SOLIDALE DEI SOCI

IL BENEFICIO DELL'ESCUSSIONE PREVENTIVA DEL PATRIMONIO SOCIALE

L'AMMINISTRAZIONE ED IL POTERE DI RAPPRESENTANZA

LO SCIOGLIMENTO DELLA SOCIETA'

LA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO: IL BENEFICIO DELLA PREVENTIVA ESCUSSIONE DEL CAPITALE SOCIALE

LA SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE: I SOCI ACCOMANDANTI ED I SOCI ACCOMANDATARI

LA RAPPRESENTANZA E L'AMMINISTRAZIONE

LE SOCIETA' DI CAPITALI

LA SOCIETA' PER AZIONI : IL MODELLO NORMATIVO ED I TRE DIVERSI MODELLI

LA SOCIETA' IN ACCOMANDITA PER AZIONI

LA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

LE QUOTE E LE PRESTAZIONI DI OPERA E SERVIZI

2.0 LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

2.1 LE SOCIETA' COOPERATIVE: IL FENOMENO COOPERATIVO

GLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI LA SOCIETA' COOPERTIVA

LA DISCIPLINA GIURIDICA E I PRINCIPI GENERALI: L'ATTO COSTITUTIVO

L'ALBO DELLE SOCIETA' COOPERATIVE

LO STATUTO ED I REGOLAMENTI ED IL PRINCIPIO DELLA VARIABILITA' DEL CAPITALE SOCIALE

IL PRINCIPIO DELLA PORTA APERTA

LO SCIoglIMENTO E L'INSOLVENZA

GLI UTILI ED I RISTORNI

LA COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE COME SOCIETA' A REGIME FISCALE AGEVOLATO

IL CONCETTO DI MUTUALITA' PREVALENTE E I CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA PREVALENZA E LE CLAUSOLE MUTUALISTICHE

I SOCI E LA LORO PARTECIPAZIONE: I SOCI COOPERATORI ED I SOCI FINANZIATORI

I SOCI SOVVENTORI E I SOCI LAVORATORI

GLI ORGANI SOCIALI

2.2 LA SOCIETA' COOPERATIVA EUROPEA

2.3 LE MUTUE ASSICURATRICI

2.4 LE COOPERATIVE SOCIALI: IL RUOLO DEL TERZO SETTORE E LA SUA EVOLUZIONE

IL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

DAL WELFARE STATE AL WELFARE MIX

LE COOPERATIVE DI SOLIDARIETA'

LO SCOPO MUTUALISTICO E LA COSTITUZIONE DELLE COOPERATIVE SOCIALI

LA MUTUALITA' INTERNA E LA MUTUALITA' ESTERNA

LE COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE

2.5 LE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "A" E DI TIPO "B" E L'OGGETTO SOCIALE

I POSSIBILI INTERVENTI DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "A" E DI TIPO "B"

CARATTERISTICHE E RUOLO DEI SOCI: I SOCI COOPERATORI E SOCI FINANZIATORI I SOCI VOLONTARI

2.6 COOPERATIVE SOCIALI E AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI

2.7 IL FENOMENO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE IN ITALIA

3.0 I PRINCIPALI CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE

3.1 IL CONTRATTO IN GENERALE E L'AUTONOMIA CONTRATTUALE

I LIMITI ALL'AUTONOMIA CONTRATTUALE E L'EFFICACIA DEL CONTRATTO

LA CLASSIFICAZIONE DEI CONTRATTI E GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO

GLI ELEMENTI ACCIDENTALI DEL CONTRATTO

LA FORMAZIONE DELL'ACCORDO: GLI ATTI RECETTIZI

LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO E L'ISTITUTO DELLA RAPPRESENTANZA

L'INVALIDITA' DEL CONTRATTO: LE PRINCIPALI IPOTESI DI INVALIDITA'

LA NULLITA' E LE CAUSE DI NULLITA' L'AZIONE DI NULLITA'

L'ANNULLABILITA' E LE CAUSE DI ANNULLABILITA' L'AZIONE DI ANNULLAMENTO

LA RESCISSIONE E LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

3.2 I CONTRATTI TIPICI E I CONTRATTI ATIPICI

LA VENDITA E LA PERMUTA

L'APPALTO

IL MANDATO ED IL MUTUO

IL LEASING ED IL CONTRATTO DI ENGINEERING

PER IL MODULO " CITTADINANZA E COSTITUZIONE": ANALISI DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA' E LA LEGGE COSTITUZIONALE n. 3 DEL 18/10/2001

4.1 CONTENUTO ED EVOLUZIONE DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA'

PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA': SUSSIDIARIETA' VERTICALE E SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE

FONTI NORMATIVE: TRATTATO DI MAASTRICHT E LEGGE BASSANINI L. n. 59 del

**15/03/1997 e T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI e LEGGE
COSTITUZIONALE n. 3 del 18/10/2001**

LA SUSSIDIARIETA' VERTICALE EX ART. 118 C. primo comma

LA SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE EX ART. 118 C. quarto comma

IL PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONE ED IL PRINCIPIO DI ADEGUATEZZA

4.2 LA CONCRETA APPLICAZIONE DELLA SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE

I NUOVI SISTEMI REGIONALI E I PRINCIPALI MODELLI DI RIFERIMENTO

L'ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI

IL RICONOSCIMENTO DELLE INIZIATIVE DEI PRIVATI

LA SUSSIDIARIETA' PER PROGETTI

4.3 LA LEGGE COSTITUZIONALE N. 3 DEL 2001 E LA SUA ATTUAZIONE

LE NOVITA' PRINCIPALI EX ART. 114 COSTITUZIONE

LE NOVITA' PRINCIPALI EX ART. 117 COSTITUZIONE

LE NOVITA' PRINCIPALI EX ART. 118 COSTITUZIONE

LE NOVITA' PRINCIPALI EX ART. 119 COSTITUZIONE

LE NOVITA' PRINCIPALI EX ART. 120 COSTITUZIONE

LE NOVITA' PRINCIPALI EX ART. 123 COSTITUZIONE

4.4 LA LEGGE "LA LOGGIA" n. 131 del 2003

4.5 LE AUTONOMIE TERRITORIALI NELLA RIFORMA COSTITUZIONALE

IL PRINCIPIO AUTONOMISTA

IL PROCESSO DEL DECENTRAMENTO

L'AUTONOMIA DEGLI ENTI TERRITORIALI: L'AUTONOMIA POLITICA

L'AUTONOMIA NORMATIVA E L'AUTONOMIA STATUTARIA

L'AUTONOMIA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

IL FEDERALISMO FISCALE

4.6 IL COMUNE: GLI ORGANI COSTITUZIONALI

LE FUNZIONI FONDAMENTALI

LA PROVINCIA E LA SPENDING REVIEW

LA REGIONE : GLI STATUTI ORDINARI E GLI STATUTI SPECIALI

LA FUNZIONE LEGISLATIVA ED AMMINISTRATIVA

GLI ORGANI FONDAMENTALI

I RAPPORTI TRA STATO, REGIONI ED ENTI LOCALI.

Al fine di agevolare una migliore e più proficua articolazione con le altre discipline coinvolte nell'Esame di Stato la scrivente docente ha ritenuto di inserire nella programmazione il modulo 5.0.

5.0 LE FUNZIONI DEL BENESSERE E LO SVILUPPO DEL SETTORE NON PROFIT

5.1 LO STATO SOCIALE E LE FUNZIONI DEL BENESSERE

5.2 IL RIPARTO DI COMPETENZE TRA STATO ED ENTI LOCALI NEL SISTEMA DI PROTEZIONE SOCIALE

LA LEGGE n. 328/2000: LA LEGGE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

5.3 LA CRISI DEL WELFARE STATE : ASPETTI ECONOMICI E ORGANIZZATIVI

5.4 IDENTITA' E RUOLO DEL TERZO SETTORE

5.5 IL NUOVO WELFARE STATE E LE RETI LOCALI

6.0 : L'IMPRESA SOCIALE E LE TIPOLOGIE DI FORME ASSOCIATIVE

L'IMPRESA SOCIALE

LE ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE E NON RICONOSCIUTE

LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV)

LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS)

LE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE (ONG)

LE FONDAZIONI

LE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)

LE COOPERATIVE SOCIALI

Manuale di riferimento: Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria di Maria Messori e Mariacristina Razzoli Ed. Zanichelli.

Prato, 15 maggio 2019

Prof. Monica Boni

Gli alunni

ITEPS "PAOLO DAGOMARI" Prato
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

CLASSE 5° A SS

Docente: Pietro ALOTTA

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

Testo adottato: Revellino, Schinardi, Tellier, *Enfants, ados, adultes. Devenir professionnels du secteur*, CLITT

Partie 4 : Le handicap

Chapitre 1: Les troubles de l'apprentissage

- Les troubles Dys pagg.148,149,150,151,152.
- Repérage et dépistage dès la petite enfance, pag.153. Pag 155 (mots clés)
- La graphothérapie

Chapitre 2: Autisme, syndrome de Down et épilepsies

- Autisme pagg.159,160,161,163,164.
- Syndrome de Down : causes et diagnostic pagg.165,166,167,168
- Épilepsies : caractéristiques, causes pagg.168,169,170,171.

Chapitre 3:

- La loi du 11 février 2005 pag.173,174
- La MDPH (Maison Départementale des Personnes Handicapées) pag.175 ; - le PPS pag.178,179

Partie 6 : Thématiques délicates

Chapitre 1: Drogue, alcool, tabac, sexualité consciente

- L'alcoolisation pagg.236,237,238,239,240,241.
- Les principales drogues en commerce (lecture globale et analyse de trois drogues) pagg.242,243.
- Flash, accoutumance, dépendance pag.245
- Le tabac chez les jeunes, pagg.246, 247
- Une sexualité consciente (les IST et le SIDA) pagg.253, 254, 255.



Test Center DS76



ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
"PAOLO DAGOMARI"
SETTORE ECONOMICO - SETTORE SERVIZI

Amministrazione Finanza & Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali - Servizi Socio-Sanitari
Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice PO0620

Partie 7 : Chercher un emploi dans les secteurs socio-médicaux

Chapitre 2: Chercher un emploi

- Les démarches à faire (mots clés) pag.302
- Le CV en détail et la lettre de motivation (rédaction d'un CV en français) pagg.305,306, 308

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTOR LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Chapitre 2: Chercher un emploi

- L'entretien d'embauche pag.309
- Les types de contrat (CDD, CDI) pag.310
- Lettre de candidature spontanée

Prato, 15 maggio 2019.

f.to Pietro ALOTTA

Firme studenti

**ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
" PAOLO DAGOMARI"
PRATO**

CLASSE V Ass

Docente: Prof.ssa Mirella Nincheri

**PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
Anno scolastico 2018/2019**

MODULO 1 – MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DI RILEVANZA SOCIALE

- u.d. 1 - Malattie di origine virale: malattie esantematiche, epatite, AIDS
- u.d. 2 – Malattie di origine batterica: meningite, tetano, tubercolosi
- u. d. 3 – Malattie di rilevanza sociale: diabete, malattie cardiovascolari, vasculopatie cerebrali, tumori, BPCO

MODULO 2 – LA DISABILITA'

- u.d. 1 – Cause di disabilità: prenatali, perinatali, postnatali
- u.d. 2 – La disabilità motoria. Paralisi cerebrali infantili. Distrofia muscolare di Duchenne.
- u.d. 3 – Sindrome di Down. Sindrome di Turner. Sindrome di Klinefelter
- u.d. 4 - Epilessia: crisi di grande male e di piccolo male

MODULO 3 – LA SENESCENZA

- u.d. 1 – Modificazioni anatomiche e funzionali nel soggetto anziano
- u.d. 2 – Principali patologie che interessano i vari apparati. L'anziano fragile
- u.d. 3 – Sindromi neurodegenerative: la demenza senile, la demenza di Alzheimer
- u.d. 4 – Il morbo di Parkinson: cause, quadro clinico, terapia, assistenza

MODULO 4 – PRINCIPALI BISOGNI SOCIO – SANITARI DELL'UTENZA

- u.d.1 – Il concetto di bisogno. La piramide di Maslow
- u.d.2 – I bisogni socio-sanitari e gli interventi previsti
- u.d.3 – La legge quadro 328/2000

MODULO 5 – ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI INFORMALI

- u.d.1 – Il Servizio Sanitario Nazionale. Le ASL. Accesso alle prestazioni sanitarie
- u.d.2 – I servizi sociali e socio-assistenziali. I livelli essenziali di assistenza (LEA). Le vaccinazioni
- u.d.3 – Il Segretariato sociale. Il consultorio. SERT. DSM. Le unità multidisciplinari.
- u.d.4 – Servizi di assistenza rivolti agli anziani: assistenza domiciliare, ADI, ospedalizzazione domiciliare, centri diurni, RSA, case protette, case albergo, comunità alloggio.
- u.d.5 – Servizi di assistenza rivolti ai disabili: strutture residenziali, centri diurni, assistenza domiciliare.
- u.d.6 – Il lavoro sociale di rete. Organizzazione delle reti. Figure formali ed informali.

MODULO 6 - PROGETTI DI INTERVENTO PER MINORI, ANZIANI, DISABILI

- u.d.1 – Fasi di elaborazione di un progetto di intervento.
- u.d.2 - Progetto di intervento per minori affetti da PCI. Profilo Dinamico Funzionale (PDF).
Ambiti di intervento e metodologie operative
- u.d.3 – Progetto di intervento per soggetti affetti da demenza di Alzheimer. Scale ADL e IADL.
MMSE. ROT.

MODULO 7 – LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

- u.d.1 – Assistente sociale. Assistente sanitario. Educatore professionale.
- u.d.2 – Fisioterapista. Logopedista
- u d.3 – Infermiere professionale. Operatore socio-sanitario. Addetto assistenza di base.
- u.d.4 – Medico di Medicina di base. Geriatra. Fisiatra.

MODULO 8 – EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE

- u.d.1 – Prevenzione primaria, secondaria, terziaria
- u.d.2 – Alcolismo. Tabagismo. Tossicodipendenze.
- u.d.3 – Educazione alimentare: principali norme per una corretta alimentazione.
- u d.4 – Obesità e sovrappeso. Anoressia. Bulimia.
- u.d.5 – Malattie a trasmissione sessuale: sifilide, gonorrea, AIDS, infezione da papilloma virus

La docente

Gli alunni

Prof.ssa Mirella Nincheri

I.T.E.P.S. "PAOLO DAGOMARI" PRATO

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE 5 A SS

PROF.FEDERICO BELLUCCI

PROGRAMMA SVOLTO

ITALIANO

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

MODULO 1: L'ETA' DEL ROMANTICISMO

- **UNITÀ 1:** Aspetti generali del Romanticismo europeo. Visione e commento di alcune opere d'arte di Antonio Canova e Caspar David Friedrich, significative per comprendere il passaggio dal Neoclassicismo al Romanticismo.
- **UNITÀ 2:** L'Italia nell'età risorgimentale: le ideologie e il ruolo degli intellettuali.

MODULO 2: ALESSANDRO MANZONI

- **UNITÀ 1:** La vita e la formazione culturale prima della conversione.
- **UNITÀ 2:** La concezione della storia e della letteratura dopo la conversione: le *Osservazioni sulla morale cattolica* e gli *Inni sacri*.
- **UNITÀ 3:** La lirica patriottica e civile: *Il 5 maggio*.
- **UNITÀ 4:** Le tragedie (con particolare riferimento all'*Adechi*).
- **UNITÀ 5:** *I promessi sposi*: la genesi del romanzo, i modelli letterari, i personaggi principali, il ruolo della Provvidenza, le tre stesure, la "fiorentinizzazione" della lingua.

Testi letti e analizzati:

da *I promessi sposi*:

- "Una passeggiata nel Seicento con Don Abbondio" (cap. I)
- "Lucia e l'Innominato" (cap. XXI)
- "La madre di Cecilia" (dal cap. XXXIV)
- "L'epilogo del romanzo" (dal. Cap. XXXVIII)

MODULO 3: GIACOMO LEOPARDI

- **UNITÀ 1:** La vita, la formazione e il pensiero.
- **UNITÀ 2:** lo *Zibladone* e la poetica del "vago e indefinito".
- **UNITÀ 3:** La prima produzione: gli *Idilli*.
- **UNITÀ 4:** Gli anni del silenzio poetico: le *Operette morali*.
- **UNITÀ 5:** I *Grandi idilli*.
- **UNITÀ 6:** L'ultimo Leopardi: *La ginestra*.

Testi analizzati:

dai *Canti*:

- "L'infinito"
- "A Silvia"
- "Il sabato del villaggio"
- "La ginestra o il fiore del deserto" (vv. 1-13; 32-41; 52-69; 111-125; 145-157; 297-317)

dalle *Operette morali*:

- "Dialogo della Natura e di un Islandese"

MODULO 4: L'ETA' POST-UNITARIA

- **UNITÀ 1:** Le strutture politiche, sociali ed economiche dell'Italia dopo il 1861.
- **UNITÀ 2:** Le ideologie e le istituzioni culturali. La questione della lingua nazionale: la proposta di Manzoni.

MODULO 5: IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO

- **UNITÀ 1:** Il Naturalismo francese e le sue origini: la *Comédie humaine* di Balzac e *Madame Bovary* di Flaubert.
- **UNITÀ 2:** I fratelli de Goncourt (*Germinie Lacerteux*) e Zola (*Thérèse Raquin* e il ciclo dei *Rougon Macquart*).
- **UNITÀ 3:** Il Verismo italiano: analogie e differenze con il Naturalismo francese.

MODULO 6: GIOVANNI VERGA

- **UNITÀ 1:** La vita, la formazione e le idee.
- **UNITÀ 2:** I romanzi pre-veristi: *Storia di una capinera*.
- **UNITÀ 3:** La svolta verista e l'ideologia verghiana della storia e del progresso.
- **UNITÀ 4:** Le novelle: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*.
- **UNITÀ 5:** Il *Ciclo dei Vinti*: *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*.

Testi analizzati:

da *Vita dei campi*:

- Seconda parte della novella "Rosso Malpelo" (pagg. 85-89 del libro di testo)
- "La lupa"

MODULO 7: IL DECADENTISMO

- **UNITÀ 1:** Le origini della poetica decadente: il modello di Baudelaire.
- **UNITÀ 2:** Temi e miti della letteratura decadente. Il romanzo decadente: *A rebours* di Joris-Karl Huysmans e *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde.
- **UNITÀ 3:** I poeti "maledetti": Verlaine e Rimbaud.

Testi analizzati:

- **P. Verlaine**, "Languore" (da *Un tempo e poco fa*)

MODULO 8: GABRIELE D'ANNUNZIO

- **UNITÀ 1:** La vita come opera d'arte.
- **UNITÀ 2:** Gli anni dell'Estetismo romano.
- **UNITÀ 3:** I romanzi del Superuomo.
- **UNITÀ 4:** Il *Notturmo*.
- **UNITÀ 5:** Le *Laudi*, con particolare attenzione ad *Alcyone*.
- **UNITÀ 6:** Le opere teatrali: *La figlia di Iorio*.

- **UNITÀ 7:** *Il Vittoriale degli Italiani*: visione e commento di alcune immagini significative.

Testi analizzati:

da *Le vergini delle rocce*:

- Il programma del superuomo (libro I)

da *Alcyone*:

- “La pioggia nel pineto”

MODULO 9: GIOVANNI PASCOLI

- **UNITÀ 1:** La vita e la formazione.
- **UNITÀ 2:** La poetica: *Il fanciullino*.
- **UNITÀ 3:** I principali temi della poesia pascoliana.
- **UNITÀ 4:** *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*.
- **UNITÀ 5:** Il poeta vate: *La grande proletaria s'è mossa*

Testi analizzati:

da *Myricae*:

- “Novembre”
- “X Agosto”

dai *Canti di Castelvecchio*:

- “Il gelsomino notturno”
- “La mia sera”

MODULO 10: IL NUOVO ROMANZO DEL NOVECENTO: ITALO SVEVO

- **UNITÀ 1:** Il romanzo tra Ottocento e Novecento: la frammentazione dell'io; le teorie di Freud e di Bergson; il romanzo della coscienza: le esperienze letterarie di Kafka, Joyce e Proust; la nuova rappresentazione dello spazio e del tempo; lo *stream of consciousness*.
- **UNITÀ 2:** La vita di Svevo e la sua formazione. I modelli culturali di Freud, Marx, Darwin, Nietzsche e del Positivismo.
- **UNITÀ 3:** I primi romanzi: *Una vita e Senilità*.
- **UNITÀ 4:** *La coscienza di Zeno*: la genesi dell'opera; la trama; le teorie sulla psicanalisi.

Testi analizzati:

da *La coscienza di Zeno*:

- “Prefazione e Preambolo”
- “L'ultima sigaretta” (cap. III)
- “Psico-analisi” (cap. VIII)

MODULO 11: LUIGI PIRANDELLO

- **UNITÀ 1:** La vita, la formazione e la visione del mondo.
- **UNITÀ 2:** Il contesto culturale: le teorie di Binet e di Bergson. Lettura di opere pittoriche di Pablo Picasso utili alla comprensione della frammentazione dell'Io nel primo Novecento.
- **UNITÀ 3:** La poetica: *L'umorismo*.
- **UNITÀ 4:** *Le Novelle per un anno*.
- **UNITÀ 5:** I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*.
- **UNITÀ 6:** Il teatro.

Testi analizzati:

da *Novelle per un anno*:

- “La carriola”

da *Il fu Mattia Pascal*:

- “Io mi chiamo Mattia Pascal” (cap. I)

MODULO 12: LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO

- **UNITÀ 1:** Presentazione generale delle avanguardie in Europa: l'Espressionismo e il Surrealismo. Lettura di opere di Munch, Magritte e Dalì.
- **UNITÀ 2:** Il futurismo in Italia. Lettura di opere pittoriche e scultoree di Boccioni, Balla e Dottori.

Testi analizzati:

- **F.T. Marinetti**, “Manifesto del futurismo”
- **A. Palazzeschi**, “E lasciatemi divertire!” (da *L'incendiario*)

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

MODULO 13: LA LETTERATURA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

- **UNITÀ 1:** La realtà politico-sociale e culturale in Italia.
- **UNITÀ 2:** La poesia italiana tra le due guerre: Ungaretti e Saba.

Testi analizzati:

- **G. Ungaretti:** da *L'allegria* (sezione *Il porto sepolto*): "In memoria", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Veglia", "Fratelli", "Soldati"; da *L'allegria* (sezione *Naufragi*): "Mattina", "Natale".
- **U. Saba:** da *Il canzoniere*: "La capra", "Città vecchia", "Mio padre è stato per me l'assassino", "Ulisse".

LETTURA INDIVIDUALE DELLE SEGUENTI OPERE:

- P. Levi, *Se questo è un uomo*
- F. Kafka, *La metamorfosi* o *Lettera al padre* (uno dei due testi a scelta)
- L. Pirandello, *Ciaula scopre la luna*, *Il treno ha fischiato*, *Lumè di Sicilia*, *La patente*, *La giara*.

ESERCITAZIONI SULLE TRE TIPOLOGIE OGGETTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME:

1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

LIBRI DI TESTO: Di Sacco P., *Incontro con la Letteratura 2*, B. Mondadori

Di Sacco P., *Incontro con la Letteratura 3*, B. Mondadori

Prato, 15 maggio 2019

Prof. Federico Bellucci

Alunni

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE e
PROFESSIONALE**

“PAOLO DAGOMARI”

VIA DI REGGIANA 86 – 59100 PRATO

PROGRAMMA di Matematica applicata

CLASSE 5[^] Sez. A SS

Anno Scolastico 2018/19

Insegnante: Prof. Francesco Allitto

Programma svolto fino al 15 maggio 2019:

Introduzione alle funzioni, definizione, classificazione delle funzioni, calcolo del dominio e segno di una funzione razionale, intera e fratta, e di funzioni irrazionali intere. Intersezione della funzione con gli assi cartesiani.

Limite: Definizione di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro, definizione di funzione continua, brevi cenni sulle discontinuità delle funzioni, forme indeterminate di limiti e calcolo dei limiti nella forma $+\infty-\infty$ ed ∞/∞ .

Asintoti: Generalità di asintoto di una funzione, asintoti verticali, orizzontali.

Derivata: Definizione, e concetto di derivata, regole di derivazione: derivata di un prodotto, di un quoziente tra due funzioni, concetto di massimo e minimo di una funzione.

Programma da svolgere:

Significato geometrico della derivata, calcolo delle derivate successive alla prima, studio della derivata seconda, concavità e flessi

Prato, li _____

Gli Alunni

L'Insegnante
Prof. Francesco Allitto



Istituto Tecnico e Professionale - “Paolo Dagomari”

Psicologia generale ed applicata

5Ass (Servizi sociosanitari)

Programma svolto al 15/05/2019

Mod. 1 LE PRINCIPALI SCUOLE DI PENSIERO

- La teoria del campo di Lewin
- Il modello psicoanalitico di Freud
- L'inconscio collettivo di Jung
- La psicologia individuale di Adler
- L'analisi transazionale: il modello GAB

Mod. 2 LE TEORIE DELLA RELAZIONE COMUNICATIVA

- La comunicazione nella relazione fra operatore e assistito
- L'approccio sistemico-relazionale di Bateson
- L'approccio non direttivo di Rogers
- La prossemica di Hall

Mod. 3 LE TEORIE DEI BISOGNI

- Il concetto di bisogno
- Il bisogno in relazione all'ambiente
- Il concetto di deprivazione relativa
- La non soddisfazione di un bisogno
- Il concetto di “need for competence”
- La figura del “caregiver”

Mod. 4 LA PROFESSIONALITA' DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

- La formazione psicologica dell'operatore sociosanitario
- Le competenze dell'operatore sociosanitario
- Competenze personali e competenze comunicative
- I servizi sociali e i servizi socio-sanitari
- Le professioni di aiuto
- Le figure professionali in ambito terapeutico
- Le figure professionali in ambito sociale
- La figura dell'operatore socio-sanitario
- I valori fondamentali e i principi deontologici dell'operatore socio-sanitario
- Il rischio del burnout: possibili cause e conseguenze

Mod. 5 STRUMENTI DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

- Le tecniche di comunicazione efficaci
- Le tecniche di comunicazione inefficaci
- Le abilità di counseling
- Le tappe dell'intervento individualizzato

Mod.6 INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI

- Il maltrattamento psicologico in famiglia
- La “violenza assistita”: conseguenze e possibili interventi
- La separazione coniugale e la sindrome da alienazione parentale (SAP)
- Gli interventi e la mediazione familiare

Mod. 7 INTERVENTO SUI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO

- Le fasi dell'intervento: rilevamento, diagnosi e presa in cura
- Il gioco in ambito terapeutico
- Il disegno in ambito terapeutico

Mod.8 IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI MINORI

- I servizi socio-educativi e ricreativi per il tempo libero
- I servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità
- Servizi residenziali per minori in condizione di disagio
- L'importanza dell'accoglienza e della routine per il minore
- Il piano di intervento individualizzato per minori

Mod. 9 IL SOGGETTO DIVERSAMENTE ABILE

- Il documento ICF
- Il ritardo mentale
- La sindrome di Down
- La disabilità motoria
- La disabilità sensoriale

Mod. 10 ASPETTI E PROBLEMI DELLA CONDIZIONE DEGLI ANZIANI

- Le demenze vascolari e degenerative
- Il morbo di Alzheimer
- Il morbo di Parkinson
- Ansia e depressione nell'anziano
- I trattamenti delle demenze
- La terapia di orientamento alla realtà (ROT)
- La terapia della reminiscenza (TR)
- Il metodo comportamentale
- La terapia occupazionale (TO)
- I servizi rivolti agli anziani

Mod. 11 L'INTERVENTO SUI SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOLDIPENDENTI

- Come si definisce la droga
- La classificazione delle droghe
- I disturbi correlati all'uso delle sostanze
- La droga nell'adolescenza
- Gli effetti della dipendenza da sostanze
- La dipendenza da alcol
- Varie tipologie di consumo e di bevitori
- Gli effetti dell'abuso di alcol
- Le varie modalità di intervento

Metodologie e strumenti utilizzati

- Il libro di testo: Clement – Danieli – Como, Psicologia generale ed applicata, Paravia
- Letture varie
- Audiovisivi
- Materiale informatico

Totale ore di lezione: 135 su 165

Prato 15/05/2019

L'INSEGNANTE

.....

GLI ALUNNI

.....

.....

Programma di religione della classe 5Ass a. s. 2018/2019

Programma svolto al 15 Maggio:

- La religione come risposta alle domande esistenziali dell'uomo
- Il disagio giovanile e fenomeni di chiusura sociale. La sindrome di Hikikomori ed il potere dei social network.
- Il rapporto tra libertà personale e condizionamenti sociali: l'esperimento di Stanford
- Il rapporto tra religione e politica: impronte religiose nella Costituzione. Analisi dei primi 12 art.: il valore della vita umana, il valore della libertà nell'espressione del pensiero e nell'appartenenza religiosa, il valore del lavoro. Valori civili e religiosi a confronto.
- La festa di Natale: il senso della festa da un punto di vista cristiano. Analisi di alcuni passi evangelici.
- Trama e significato del libro "Cecità" di José Saramago: la metafora del buio e della luce in chiave laica ed in chiave cristiana. Tentativi di attualizzazione del testo in prospettiva personale e sociale.
- Visione del film "Mad Max": il concetto di salvezza, di redenzione, di sacrificio per l'altro, il bene ed il male, l'inferno ed il paradiso in prospettiva terrena ed in prospettiva celeste.
- Il concetto di "fondamentalismo" a livello politico, religioso e sociale. Caratteristiche delle dittature, degli estremismi religiosi, del bullismo.
- L'ideologia del nazismo e la filosofia del Vangelo a confronto.
- I due racconti della creazione nella Bibbia: lettura, interpretazione ed attualizzazione dei loro significati.
- La "regola d'oro" delle religioni applicata alle varie problematiche sociali e personali.
- Pasqua: spiegazione della festa attraverso i racconti evangelici. Il concetto di colpa, redenzione, perdono. Riferimento alla prospettiva biblica dell'Antico e del Nuovo Testamento.
- Lettura di alcuni passaggi tratti dall'esortazione apostolica di Papa Francesco "Evangelii Gaudium" circa il rapporto tra economia e società. Approfondimenti sulla questione "tecnologia", pericoli e vantaggi di cui è portatrice nella società moderna.
- I pensieri sull'uomo e su Dio di Blaise Pascal: riflessioni sulla grandezza dell'uomo, sul suo rapporto con Dio, sulla scommessa della Sua esistenza.

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

- Il tema dell'amore: prospettiva biblica e laica. Visione del film "La migliore offerta" di G. Tornatore: l'amore come opera d'arte, luci ed ombre del sentimento più umano e più inflazionato della nostra cultura.
- Il testo "Se" di Rudyard Kipling: lettura ed analisi dei significati presenti.

Data 15/05/2019

L'insegnante Rossi Jessica

Firma

I.T.E.P.S. “PAOLO DAGOMARI”

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ANNO SCOLASTICO 2017/2018(svolto al 15 maggio 2019)

CLASSE: 5 A SS

DOCENTE: PROF.SSA VIOLA ROSSI

In relazione ai Programmi Ministeriali e agli OSA, considerando le disponibilità delle attrezzature, e quanto previsto nel programma preventivo, il programma di Scienze Motorie e Sportive è stato così svolto:

TEST MOTORI D'INGRESSO

UNITA' DI COMPETENZE SVILUPPATE:

- UDC 1: costruzione di un breve percorso di allenamento da fare tramite utilizzo di attrezzi isotonici e cardio.
- UDC 2:UDC: dimostrare una serie di esercizi di Core Stability e spiegare la loro funzionalità.
- UDC 3: costruzione di un torneo di ping pong singolo, gestione ed organizzazione delle attività
- UDC 4: dimostrazione di esercizi adatti a soggetti anziani con ridotta capacità motoria.

PREATLETICA GENERALE

1. Esercizi a corpo libero di presa di coscienza del proprio corpo.
2. Esercizi di stretching.
3. Esercizi di mobilità attiva e passiva del rachide, del cingolo scapolo omerale e del cingolo cox-femorale.
4. Esercizi di tonificazione addominale e dorsale, arti superiori ed inferiori a corpo libero.
5. Esercizi e attività per consolidare capacità condizionali e coordinative.
6. Esercizi propedeutici per la corsa: andature miste.
7. Attività volte al raggiungimento del controllo dello spostamento del corpo nello spazio, nel rispetto di vincoli temporali.

CONSOLIDAMENTO DI CAPACITÀ MOTORIE :GIOCHI SPORTIVI

8. Badminton: attività per l'acquisizione dei fondamentali individuali .
9. Pallavolo: attività per l'acquisizione e sperimentazione dei fondamentali individuali (battuta, palleggio, bagher, schiacciata) e di squadra.
10. Pallacanestro: fondamentali individuali: palleggio, passaggio, tiro..

DA SVOLGERE :

UDC : Costruire una partita di pallavolo, anche in un ottica inclusiva su varie disabilità.

PARTE TEORICA:

- La postura, cenni
- Core stability.
- Uso delle macchine isotoniche e tipologie di contrazione muscolare
- Cenni sugli apparati : cardio - respiratorio, muscolo scheletrico, circolatorio
- Carta Fair Play Regione Toscana.

ATTIVITA' INTEGRATA : incontri in auditorium su tema “Cittadinanza e Costituzione”

Prato, 14 Maggio 2019

Gli Alunni

L'insegnante

I.T.E.P.S. "PAOLO DAGOMARI" PRATO

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE 5 A SS

PROF.FEDERICO BELLUCCI

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

MODULO 1: IL RISORGIMENTO ITALIANO

- **UNITÀ 1:** Il 1848: l'anno delle Rivoluzioni.
- **UNITÀ 2:** Le prime due guerre di Indipendenza e gli accordi di Plombières.
- **UNITÀ 3:** La spedizione dei Mille e la proclamazione del Regno d'Italia.

MODULO 2: L'ITALIA POSTUNITARIA

- **UNITÀ 1:** Le scelte politiche della Destra storica: liberismo economico e protezionismo a confronto; il problema dell'analfabetismo; la leva obbligatoria; la tassa sul macinato.
- **UNITÀ 2:** La "questione romana" e la breccia di Porta Pia. La legge delle Guarentigie.
- **UNITÀ 3:** La "questione meridionale": la crisi economica e il brigantaggio.
- **UNITÀ 4:** La terza guerra di Indipendenza.
- **UNITÀ 5:** La sinistra storica al potere: il "trasformismo" di Depretis.

MODULO 3: L'UNIFICAZIONE DELLA GERMANIA

- **UNITÀ 1:** La Confederazione tedesca e l'ascesa della Prussia con Bismarck.
- **UNITÀ 2:** L'unificazione nazionale.
- **UNITÀ 3:** La guerra franco-prussiana e l'affermazione dell'Impero tedesco.

MODULO 4: LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (studio individuale)

- **UNITÀ 1:** I progressi della scienza e della tecnica: il diritto alla salute.
- **UNITÀ 2:** Un nuovo sistema economico: il Capitalismo.
- **UNITÀ 3:** La fiducia nel progresso: la cultura del Positivismo.

MODULO 5: LA FRANCIA DEL SECONDO IMPERO E LA GRAN BRETAGNA NELL'ETÀ VITTORIANA

- **UNITÀ 1:** La politica interna ed estera di Napoleone III. La "trasfigurazione" di Parigi.
- **UNITÀ 2:** La Comune di Parigi.
- **UNITÀ 3:** La Gran Bretagna e il trionfo del liberismo economico.
- **UNITÀ 4:** L'epoca vittoriana: costumi e società.

MODULO 6: LA CRESCITA DEGLI STATI UNITI

- **UNITÀ 1:** La guerra di secessione e l'abolizione della schiavitù.
- **UNITÀ 2:** Lo sviluppo economico degli Stati Uniti: la "corsa all'oro" nel Far West.
- **UNITÀ 3:** La lotta con gli indiani.

MODULO 7: IL MOVIMENTO OPERAIO

- **UNITÀ 1:** Le teorie di Marx e la nascita del "socialismo scientifico". I blanquisti e il movimento anarchico di Bakunin.
- **UNITÀ 2:** La prima Internazionale (1864) e l'Internazionale socialista (1889).
- **UNITÀ 3:** Laborismo e Sindacalismo in Inghilterra: le *Trade Unions*.

- **UNITÀ 4:** La nascita del PSI e la spaccatura del partito socialista in Germania (socialismo revisionista e socialismo rivoluzionario).
- **UNITÀ 5:** Il movimento operaio e i cattolici: le teorie di Romolo Murri e l'enciclica *Rerum novarum*.

MODULO 8: LA BELLE ÉPOQUE

- **UNITÀ 1:** La nascita della “società di massa”.
- **UNITÀ 2:** I cambiamenti della politica.
- **UNITÀ 3:** Il movimento femminista per la parità dei diritti: l'esperienza delle suffragette.

MODULO 9: GLI IMPERI COLONIALI EUROPEI

- **UNITÀ 1:** L'età dell'imperialismo.
- **UNITÀ 2:** La spartizione dell'Africa.
- **UNITÀ 3:** L'impero britannico in Asia: lo sfruttamento dell'India e la rivolta dei Boxer in Cina. Le guerre dell'oppio.
- **UNITÀ 4:** Nazionalismo e razzismo: l'affare Dreyfus in Francia.

MODULO 10: DA CRISPI A GIOLITTI

- **UNITÀ 1:** La politica autoritaria di Francesco Crispi: la repressione dei Fasci siciliani e l'avventura coloniale in Eritrea. La disfatta di Adua.
- **UNITÀ 2:** L'età giolittiana: riforme sociali e sviluppo economico.
- **UNITÀ 3:** La guerra di Libia.
- **UNITÀ 4:** Le elezioni del 1913 e il “patto Gentiloni”.
- **UNITÀ 5:** Il tramonto dell'età giolittiana.

MODULO 11: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- **UNITÀ 1:** Gli antefatti del conflitto: le cause politiche, militari, economiche e culturali. Cenni alle guerre balcaniche.
- **UNITÀ 2:** I fronti della guerra: lo scoppio e la formazione dei due blocchi contrapposti. La guerra di posizione: la vita nelle trincee.
- **UNITÀ 3:** Neutralisti e interventisti in Italia. Il “patto di Londra” e l'ingresso dell'Italia in guerra.
- **UNITÀ 4:** Il 1917: l'ingresso degli Usa in guerra e l'uscita della Russia.
- **UNITÀ 5:** La rivoluzione di Ottobre e l'avvento al potere di Lenin (studio individuale).
- **UNITÀ 6:** La fine della guerra: il trattato di Versailles e i *Quattordici punti* di Wilson.

MODULO 12: LA REPUBBLICA DI WEIMAR

- **UNITÀ 1:** La Repubblica di Weimar e la crisi economica e politica.
- **UNITÀ 2:** La sconfitta della “Lega di Spartaco” e la nascita del partito nazionalsocialista.
- **UNITÀ 3:** Il *Mein Kampf* e l'ideologia nazista: razzismo, anticomunismo e antisemitismo.

MODULO 13: LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA

- **UNITÀ 1:** La “vittoria mutilata” e l’impresa di Fiume.
- **UNITÀ 2:** Il “biennio rosso” e il programma dei “Fasci di combattimento”.
- **UNITÀ 3:** La nascita del partito comunista italiano e del partito nazionale fascista.
- **UNITÀ 4:** L’ingresso del Fascismo in Parlamento.
- **UNITÀ 5:** Il fascismo diventa regime: la marcia su Roma; le elezioni politiche del 1924; il delitto Matteotti e la secessione dell’Aventino; le leggi “fascistissime”; le elezioni del 1929; i “Patti lateranensi”; la repressione del dissenso.
- **UNITÀ 6:** La conquista dell’Etiopia e le leggi razziali.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

MODULO 14: L'AVVENTO DEL NAZISMO IN GERMANIA

- **UNITÀ 1:** Il programma politico di Hitler e la nascita del Terzo Reich.
- **UNITÀ 2:** La persecuzione degli ebrei: le leggi di Norimberga e la “notte dei cristalli”.
- **UNITÀ 3:** L’aggressione nazista all’Europa. L’*Anschluss* con l’Austria.

MODULO 15: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- **UNITÀ 1:** Le cause della seconda guerra mondiale e gli schieramenti.
- **UNITÀ 2:** Le principali fasi del conflitto.
- **UNITÀ 3:** La Shoà e la “soluzione finale”.
- **UNITÀ 4:** La sconfitta del nazismo.
- **UNITÀ 5:** L’armistizio dell’Italia con gli Alleati. La Resistenza. La liberazione dal nazifascismo.
- **UNITÀ 6:** L’olocausto nucleare: Hiroshima e Nagasaki.

LIBRI DI TESTO: P. Di Sacco, *Memoria e futuro 2. Dall’assolutismo all’imperialismo*, SEI

P. Di Sacco, *Memoria e futuro 3. Dal Novecento al mondo attuale*, SEI

Prato, 15 maggio 2019

Prof. Federico Bellucci

Gli alunni:

INSEGNANTE MARCELLO CONTENUTO

MATERIA TECNICA AMMINISTRATIVA E ECONOMIA SOCIALE

CLASSE 5A SS

Conoscenze

- Il sistema economico e la sua incessante evoluzione
- I tre settori del sistema economico
- Settore Pubblico, No Profit e Profit
- Il sistema economico globalizzato
- Il passaggio dall'economia di mercato all'economia sociale
- L'economia sociale e responsabile
- Il sistema di previdenza sociale
- I rapporti con l'INPS
- I rapporti con l'INAIL
- La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro
- Il concetto di "previdenza"
- La previdenza pubblica
- La previdenza integrativa
- La previdenza individuale
- Diritti dei lavoratori subordinati
- Il sistema contrattuale
- Le forme principali di lavoro dipendente
- Il contratto di apprendistato
- La nascita del rapporto di lavoro
- La contabilità del personale
- I libri obbligatori per il datore di lavoro
- Gli elementi della retribuzione
- L'assegno per il nucleo familiare
- TFR
- L'organizzazione nelle aziende del settore socio-sanitarie

Competenza e Capacità

- Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui valori
- Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazione e fondazioni
- Realizzare sinergie tra utenza e attori dell'economia sociale
- Valutare le tipologie di enti previdenziali, assistenziali e le loro finalità.
- Valutare le tipologie di enti previdenziali, assistenziali e le loro finalità.
- Valutare le tipologie di enti previdenziali, assistenziali e le loro finalità.
- Raffrontare tipologie diverse dei rapporti di lavoro.
- Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale
- Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti del cittadino, garantendo la qualità del servizio.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO (ALLA DATA DEL 15/05)

MOD 1 – L'ECONOMIA SOCIALE

u.d.1 L'economia sociale: principi, teorie e soggetti

u.d.2 Le organizzazioni del settore no profit

u.d.3 Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale

MOD 2 – IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

u.d.1 Il sistema di sicurezza sociale

u.d.2 Le assicurazioni sociali obbligatorie

u.d.3 I tre pilastri del sistema previdenziale

MOD 3 – LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

u.d.1 Il rapporto di lavoro dipendente

u.d.2 L'amministrazione del personale

Criteri metodologici

Il criterio metodologico per l'insegnamento della disciplina si è basato su tre aspetti principali: lezioni espositive - frontali (metodo tradizionale), casi e simulazioni.

Strumenti e materiali didattici impiegati

Per l'insegnamento della disciplina è stato utilizzato soprattutto il libro di testo integrato da fotocopie

PRATO, 13/05/2019

FIRMA ALUNNI

FIRMA DOCENTE

SCHEMA SINTENTICO

MATERIA	TECNICA AMM.VA ED ECONOMIA SOCIALE
MACRO ARGOMENTI DISCIPLINARI [Per i dettagli del programma effettivamente svolto cfr. ALLEGATO B]	L'economia sociale: principi, teorie e soggetti Il sistema previdenziale e assistenziale La gestione delle risorse umane Le aziende del settore socio sanitario
OBIETTIVI	<p>Individuare i fondamenti dell'economia sociale e riconoscere le caratteristiche delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori. Riconoscere le attività che qualificano la responsabilità sociale delle imprese. Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore.</p> <p>Comprendere la funzione di un sistema di protezione sociale; individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza; valutare le finalità dei tre pilastri del sistema.</p> <p>Conoscere le funzioni svolte dagli enti di gestione delle assicurazioni sociali e le caratteristiche delle prestazioni.</p> <p>Conoscere gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori nei confronti degli enti previdenziali e in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Individuare le caratteristiche della domanda e dell'offerta di lavoro, le procedure di reclutamento e gestione delle risorse umane; conoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato.</p> <p>Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale.</p> <p>Individuare le caratteristiche del settore socio sanitario competenze degli enti e delle organizzazioni che ne fa parte; utilizzare e trattare i dati delle attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.</p>
TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	Lezione frontale e lezione partecipata
STRUMENTI DI VERIFICA	Prove scritte strutturate e semistrutturate. Interrogazioni brevi e lunghe

PRATO, 13/05/2019

FIRMA ALUNNI

FIRMA DOCENTE